

PLED 2021/22

(Piani di Lavoro Educativo Didattici)

Asilo Nido La Culla

Anche quest'anno visto il perdurare dell'emergenza sanitaria siamo stati costretti a ridimensionare alcune proposte sviluppate nei precedenti anni educativi.

SPAZI E ATTIVITA'

L'organizzazione di spazi e materiali è stata pensata e programmata tenendo conto dei seguenti criteri:

- Ogni sezione è un mondo a sé, pertanto è stata dotata di tutte le aree gioco che consentono lo svolgimento dei diversi tipi di attività: simbolica, attività sensoriali, motorie, espressive, narrazione.
- Per permettere una sanificazione più frequente di oggetti e materiali si è deciso di mettere meno materiale a portata del bambino. Per evitare l'effetto asettico dello spazio, che in un nido deve essere invece accogliente e caloroso, si è deciso di utilizzare contenitori trasparenti e chiusi messi ad altezza bambino.
- Un frequente utilizzo di materiali di recupero facilmente reperibili che verranno utilizzati e poi sostituiti nell'immediato (usa e getta).
- Vista la positività dell'organizzazione dell'anno precedente il collettivo ha deciso di riproporre la medesima, conciliando il rispetto delle norme igieniche più stringenti senza per questo eliminare le proposte tradizionali.

I PROGETTI

I progetti scelti dal team educativo, prevedono proposte mirate a potenziare le diverse dimensioni dello sviluppo del bambino (cognitiva, percettivo-sensoriale, emotiva, sociale ecc..) in continuità con i percorsi sviluppati negli anni precedenti, ma introducendo anche diverse novità.

I progetti verranno realizzati e declinati in modo specifico per le diverse fasce di età (gruppi omogenei).

In altri casi potranno essere proposti in gruppi misti, come per esempio il progetto musica con Roberto Aglieri, al quale partecipano grandi e piccini insieme nello stesso momento.

L'obiettivo di quest'anno è quello di creare un'integrazione tra i vari progetti che abbia come filo conduttore il nuovo progetto "LUCI E OMBRE".

PROGETTO LUCI E OMBRE

“La luce fa miracoli: aggiunge, cancella, riduce, arricchisce, sfuma, sottolinea, allude, fa diventare credibile e accettabile il fantastico il sogno e al contrario, può suggerire trasparenze, vibrazioni, da miraggio alla realtà più grigia, quotidiana..”

(Federico Fellini)



Il progetto che intendiamo sviluppare nel corso dell'anno educativo vuole approfondire e ampliare le esperienze di scoperta e osservazione della luce naturale e artificiale, già sperimentate nel corso del precedente anno educativo.

La luce per i bambini è una dimensione molto affascinante, è materia duttile, trasformabile, si presenta ad essere indagata, offre molteplici occasioni di esplorazione e conoscenza, apre interessanti interrogativi.

La luce naturale ed artificiale, la luce e i materiali, la luce e il colore, la luce e l'ombra, la luce e il corpo, la luce generata ed esaltata da “strumenti luminosi”.

I cambiamenti della luce naturale, che scandiscono la giornata e i suoi ritmi (momento della veglia e del sonno) e di quella artificiale, producono sempre grande stupore nei bambini, pertanto proprio lo stupore è il punto di partenza della nostra proposta didattica.

Catherin L'Ecuyer (2012), autrice del libro "Educare alla meraviglia afferma che:

"La capacità di stupirsi è ciò che spinge il bambino alla scoperta del mondo. E' la sua motivazione interna, la sua prima sollecitazione naturale. (...) Dobbiamo solo accompagnarlo, procurandogli un ambiente circostante favorevole alla scoperta. " C. L'Ecuyer.

L'incontro con la luce attiva nei bambini un processo esplorativo minuzioso delle trasformazioni prodotte sullo spazio. Il bambino diventa un piccolo scienziato che osserva il fenomeno della luce da un punto di vista "scientifico": cambiamenti della luce naturale durante la giornata, la rifrazione della luce sulle diverse superfici, le ombre.

Proporremo dunque contesti diversificati che permettano di ampliare le loro possibilità di scoperta e sperimentazione delle diverse sfumature della luce e del buio attraverso:

- atelier e attività per scoprire:
la rifrazione della luce, utilizzando materiali diversi: (lucidi , opachi, colorati, trasparenti, le ombre (oggetti particolari, forati ecc., il corpo umano)
- attività con il tavolo luminoso:
il Tavolo Luminoso. Uno strumento che permette di svolgere diverse attività per bambini legate all'esperienza luci, ombre e forme. Lo sfondo illuminato, pulito e luminoso del Tavolo è ideale per lo studio della luce, del colore e della forma e aggiunge interesse a qualsiasi ambiente, creando i presupposti per un'attenta osservazione e l'esplorazione di luce, ombra, schemi, forme, colori, opacità e miscelazione dei colori.
Le differenti situazioni che i materiali creano sul piano luminoso favoriscono la narrazione e il pensiero creativo, stimolando il bambino sul piano emotivo e cognitivo
- Narrazioni con proiettore: l'utilizzo del proiettore durante i racconti favorisce un maggior coinvolgimento del bambino nel racconto
- Osservazione del cambiamento della luce naturale attraverso le vetrate e il giardino

Il tema delle luci e delle ombre sollecita nel bambino sia la dimensione cognitiva che quella emotiva. Per esempio il buio è legato al momento del sonno, alle paure. Il tema della luce e del buio può quindi essere uno spunto per affrontare con i bambini il tema delle emozioni

OUTDOOR

Premesse teoriche

Anche quest'anno intendiamo sviluppare il tema dell' "educazione all'aperto".

Qui di seguito riportiamo alcune riflessioni e citazioni da noi condivise sui molteplici benefici dello stare in natura e all'aria aperta.

L'outdoor education riporta la dimensione esterna al centro della vita del bambino, in controtendenza allo stile di vita che oggi prevale, caratterizzato da una dimensione domestica e sedentaria.

Il bambino di oggi, secondo Louv ha un "**deficit di natura**", poichè i cambiamenti della società hanno portato l'uomo in generale a perdere contatto con il mondo naturale con il quale era fortemente connesso nelle epoche passate.

Se per molto tempo "il fuori" è stato l'ambiente di crescita e socializzazione dei bambini, oggi è quasi temuto dall'adulto che vede in esso una fonte di pericoli e mantiene un atteggiamento iperprotettivo.

I rischi costituiti dall'ambiente esterno vengono ridotti al minimo e spesso ai bambini viene vietato di sporcarsi. E' importante invece lasciare al bambino in natura la possibilità di sperimentare ed anche di potersi sporcare, imparando a calcolare i rischi.

Stare in natura permette al bambino di avere benefici corporei: sviluppare l'apparato muscolo-scheletrico, l'equilibrio, stimolare il sistema immunitario, sviluppare ed integrare i sensi.

I benefici sono anche di natura cognitiva, socio-emotiva ed ecologica.(biofilia).

La natura è una dimensione che sollecita stupore, e lo stupore è il motore dell'apprendimento.

Inoltre, giocare in natura, in un contesto destrutturato, favorisce nel bambino l'esplorazione e la creatività.

L'educazione all'aperto è una risorsa conosciuta e sperimentata dal nostro servizio che da sempre ne ha colto le potenzialità pedagogiche.

Il nido si trova a Mirabello, quartiere di Pavia inserito in un contesto rurale e agricolo, circondato da campi, cascine e dal parco della Vernavola. Questa collocazione favorisce l'uscita frequente in passeggiata e l'osservazione e il contatto con gli animali (cascina), con il bosco, e l'ambiente agricolo.

Il nido La Culla è dotato inoltre di un giardino che viene vissuto dai bambini e dagli educatori in tutte le **stagioni**. Le frequenti uscite consentono di vivere direttamente e in forma esperienziale il cambiamento delle stagioni(raccolta foglie, castagne, giochi con la neve, fiori,).

Per poter permettere ad entrambe le sezioni di usare lo spazio esterno contemporaneamente, ma in sicurezza, quest'anno è stata effettuata una suddivisione dell'area in due parti indipendenti, entrambe dotate di strutture gioco, come scivoli, casette/tane, ecc.

La **cura delle aiuole** del giardino, nell'ambito del progetto "la natura a portata di bambino" continuerà anche quest'anno. I bambini verranno coinvolti nella pulizia delle aiuole, nella semina dei fiori ecc.

La nostra struttura, ci permette, inoltre, attraverso le ampie e basse vetrate, di creare «**un dialogo tra dentro e fuori**» dando ai bambini la possibilità di osservare quotidianamente ciò che accade in giardino: l'alternarsi delle luci e delle ombre, lo scorrere delle ore, i mutamenti delle stagioni e la scoperta di piccoli animali che ci fanno visita.

Anche il porticato esterno viene sfruttato per vivere attività e routine, come quella del pasto all'aperto. Inoltre con cestini e secchielli si stimolano i bambini a raccogliere i materiali trovati all'esterno, come castagne, legnetti, ecc.. classificarli e osservarli come "piccoli scienziati", rafforzando i collegamenti tra esperienza all'esterno e all'interno del nido.

Nell'anno educativo amplieremo le possibilità di fare esperienza all'aperto, offrendo un ventaglio più variegato di proposte che implicheranno sia l'uso del giardino che le passeggiate in quartiere.

Le proposte prevedono sia lo stare in natura in un contesto prevalentemente destrutturato, favorendo la scoperta e l'esplorazione del bambino, sia l'utilizzo del giardino da vivere puramente come area gioco (scivoli, tricicli,...).

Obiettivi

- Favorire la curiosità dei bambini verso la natura caratterizzata da variazioni di forme, colori, profumi
- Affinare le percezioni sensoriali attraverso il contatto diretto con elementi naturali (terra, foglie, erba)
- Abituare i bambini al rispetto e alla cura dell'ambiente naturale
- Permettere al bambino di vivere la natura come contesto destrutturato.
- Permettere ai bambini di sperimentare il movimento imparando a calcolare i rischi.
- Creare un ponte tra esperienze fatte all'esterno ed esperienze fatte all'interno, ad esempio attraverso la raccolta di materiali naturali da conservare in sezione.



FACCIAMO I COLORI

“La vita è un’ enorme tela, rovescia su di essa i colori che puoi!” Danny Kaye

Desideriamo proseguire il progetto intrapreso negli anni passati relativo alla creazione dei colori utilizzando alimenti naturali. Abbiamo deciso di sviluppare il progetto legandolo alla stagionalità degli alimenti proposti.

Molti alimenti che proporremo sono presenti nel menù dell’asilo che quotidianamente viene condiviso con i bambini.

Questo permette al bambino di creare una “struttura connettiva” che gli consente di collegare le varie esperienze vissute al nido.

Obiettivi

- Proporre esperienze multisensoriali con alimenti (vedere, odorare, assaggiare, manipolare)
- Osservare le varie fasi di trasformazione dell’alimento in colore (utilizzando oggetti trasparenti che permettano al bambino di verificare in prima persona i vari passaggi)
- Utilizzo del colore naturale ottenuto per lasciare traccia

Strumenti e Materiali:

- Frutta e verdura di stagione
- Passaverdura
- Frullatore
- Ciotole e bicchieri trasparenti
- Fogli bianchi di grandi dimensioni
- Addensanti naturali
- Tavolo luminoso

Modalità

Il progetto coinvolgerà tutti i bambini: i grandi verranno coinvolti nella versione integrale del progetto, i piccolini, invece, verranno coinvolti con modalità e tempi diversi, nella sola fase della manipolazione del colore naturale.

Spazi e tempi

I bambini svolgeranno l’attività all’interno della propria sezione.

Per ogni stagione sceglieremo un paio di alimenti da trasformare in colore.

Le varie fasi del lavoro saranno:

- Esplorazione sensoriale dell’alimento: manipolazione, assaggio, profumo
- Preparazione della polpa del frutto o ortaggio che verrà trasformato in colore
- Trasformazione della polpa dallo stato solido a quello liquido con passaverdure a mano o frullatore elettrico.

- Assaggio del succo estratto (quando è possibile)
- Trasformazione del succo in colore con l'uso di addensanti naturali (colla con farina, aceto, acqua) -Uso del colore per lasciare una traccia sui fogli bianchi.



GIOCO PSICOMOTORIO

All'interno del progetto educativo dell'asilo nido “La culla” il gioco “psico-motorio” rappresenta per noi educatori un'attività fondamentale per la crescita del bambino.

Obiettivi e strumenti

Attraverso il movimento in assoluta libertà avviene la crescita di quattro aree evolutive:

- motoria
- cognitiva (attenzione confronto)
- affettiva-relazionale (interazioni)
- condivisione (capacità di adattamento in gruppo).

Si svolge in gruppo in relazione con l'adulto. Attraverso il gioco i bambini esprimono sé stessi, le proprie emozioni, il proprio corpo e chi sono.

La psicomotricità sostiene i tentativi di socializzazione, li facilita e li accompagna.

L'educatore ha la funzione, attraverso il gioco, di monitorare il corpo e il movimento del bambino. L'attività si svolge in un clima di assoluta serenità, di ascolto e non giudizio, al fine di dare al bambino l'eventualità di elaborare paure ed angosce, ed approcciarsi, attraverso il movimento, all'altro.

Spazio, tempo, lateralità, dentro e fuori,...sono gli approcci motori che permettono al bambino di conoscere il proprio corpo.

Già di per sé il nido, come struttura educativa, veicola le relazioni “adulto/bambino” – “bambino/bambino”.

Con l'intervento psicomotorio si aiutano ancora di più i bambini a relazionarsi all'interno di un gruppo occupando uno spazio e riconoscendo in quello spazio la voglia di giocare insieme.

Utilizzando un proiettore ed uno schermo i bambini potranno riconoscere l'ombra del proprio corpo e quella dei compagni.

Metodologia

L'attività viene svolta in piccoli gruppi, massimo sei bambini, per una durata di 30 minuti circa. Vengono strutturati spazi e setting idonei e le proposte di attività vengono adeguate all'età dei bambini scelti per affrontare l'esperienza.

Le fasce di età sono:

- 12-24 mesi,
- 24-36 mesi.



FIABE SENSORIALI

Il progetto “fiabe sensoriali” è stato ideato dal collettivo La Culla nell’ anno educativo 2018/2019 in seguito al corso di formazione intitolato “Progetti innovativi” condotto dal dottor Francesco Caggio. Il progetto, proseguito negli anni successivi, prevede l’utilizzo e la sperimentazioni di modalità di narrazione “alternative” alla lettura del libro illustrato, basate su una maggiore interattività e il coinvolgimento diretto dei bambini durante e dopo la narrazione, attraverso la sperimentazione sensoriale.

Alla tradizionale lettura illustrata, affiancheremo la narrazione di fiabe con una modalità “teatrale”. Le storie narrate sono inventate appositamente dagli educatori, oppure scelte tra letture per l’infanzia già esistenti.

Obiettivi e strumenti

Attraverso la cornice della narrazione interattiva e teatralizzata si intende:

- facilitare il bambino nella percezione di continuità e connessione tra le diverse esperienze fatte al nido.
- Favorire la memorizzazione delle esperienze percettive e sensoriali
- Stimolare la capacità di ascolto e concentrazione
- Favorire la partecipazione dei bambini durante la narrazione stimolando il coinvolgimento di più sensi.

Si intende dunque potenziare le seguenti aree di sviluppo:

- *cognitiva* , per quanto concerne la concentrazione e l’ascolto
- *espressivo- comunicativa*, per quanto riguarda la capacità di espressione verbale e la fruizione del linguaggio narrativo drammatico
- *percettivo-sensoriale*.

Spazi e materiali

Gli educatori predispongono di volta in volta un setting diverso, per ogni tipologia di storia presentata, ricercando con cura il materiale da utilizzare (alimenti, materiali sonori , ecc).

L'educatore durante la narrazione propone la sperimentazione sensoriale di:

- Alimenti
- Materiali naturali
- Ascolto/ produzione di suoni e rumori
- Visione di luci e ombre (teatro delle ombre)

La sperimentazione sensoriale avverrà con particolare attenzione al rispetto delle normative anti - covid, ma sarà comunque altrettanto ricca da consentire al bambino di ampliare il suo bagaglio percettivo ed esperienziale.

Il progetto viene proposto in un sottogruppo di bambini grandi e mezzani.



PROGETTO MUSICA

Anche quest'anno ospitiamo il Musico-terapista Roberto Aglieri.

Gli incontri si svolgeranno nella seconda parte dell'anno scolastico.

Con il suo contributo stiamo elaborando un progetto, basato sulle idee sviluppate negli anni scolastici passati (Esperienze di esplorazione ed ascolto degli ambienti interni ed esterni, Scoperta e sperimentazione di oggetti sonori, Fiabe con elementi sonori).

